

# Indice

<b>1</b>	<b>Un motore del cambiamento sociale</b>	<b>1</b>
	«Fate le riforme! Fate le riforme!»	2
	Una corsa a ostacoli verso un mondo che non aspetta	7
	Al crocevia di tre dinamiche	11
	Una questione di dimensione europea	15
	Politici e tecnici: una convivenza problematica	19
	Il problema di essere rilette dicendo la verità ai cittadini	24
	Il percorso del libro	27
<b>2</b>	<b>Scelte difficili per i rischi individuali</b>	<b>31</b>
	Un patto antico come l'umanità	31
	Il rischio di rimanere in vita privi di reddito	36
	Non spendere oggi per consumare domani	42
	Alla ricerca di sicurezza, condannati alla flessibilità	46
	L'insicurezza economica nell'età anziana	50
	Il rischio più grande: quanto vivremo?	54
	Che cosa succede quando si vive tutti più a lungo	58
	Le diverse età degli anziani	60
	Pensione e patrimonio: come rendere disponibile la ricchezza	63

<b>3</b>	<b>Perché i sistemi previdenziali sono (prevalentemente) pubblici</b>	<b>69</b>
	La condivisione sociale del rischio	69
	Nuove soluzioni per il welfare state	72
	Due finalità pubbliche estranee al mercato privato	76
	Perché non esistono né la pensione sicura, né il sistema perfetto	82
	Non formule misteriose, ma modi concreti per distribuire il rischio	85
	Quando l'allungamento della vita diventa un problema	92
	E se l'economia non cresce?	97
	Quando chi detta le regole crea rischi aggiuntivi	99
	Le formule possono cambiare ma nessuna offre garanzie assolute	103
<b>4</b>	<b>Adeguato e sostenibile: il profilo di un buon sistema pensionistico</b>	<b>109</b>
	Il compito della politica e delle sue riforme	109
	L'adeguatezza, o sostenibilità sociale, delle pensioni	114
	Il debito pensionistico: ovvero la difficile (ma ineludibile) questione della sostenibilità finanziaria	121
	Costruire un buon sistema pensionistico, anche attraverso l'educazione finanziaria	127
	L'equità nel contratto tra le generazioni	131
	Continuare a lavorare o no?	138
	I ricchi vivono più a lungo	140
	La relazione binaria tra mercato del lavoro e sistema pensionistico	143
	Il «buon senso» oltre le formule	147

<b>5</b>	<b>Un governo tecnico per un paese in trincea</b>	<b>153</b>
	I tempi delle riforme	153
	2011: le tre debolezze dell'Italia	154
	Un complotto internazionale contro l'Italia?	162
	Raccomandazioni disattese	166
	Una manovra sterile e un programma in settecento parole	168
	L'acuirsi della crisi e l'ossione collettiva dello spread	174
	Le dimissioni del governo Berlusconi e l'insediamento del governo Monti	183
<b>6</b>	<b>Un investimento sociale oltre l'austerità</b>	<b>193</b>
	Il percorso accidentato e imperfetto delle riforme	193
	Le radici dell'insostenibilità	198
	Una variabile non indipendente	205
	Distribuire i sacrifici, ridurre i privilegi	212
	Una riforma alla sbarra	217
	Manutenzione, non nuove riforme né controriforme	222
	<b>Bibliografia</b>	<b>233</b>